



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 56 del 27/07/2017

Oggetto: Indizione nuovo Avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA:

Premesso

- che allo scopo di far fronte al massiccio afflusso migratorio, che ha ormai superato il carattere della "emergenzialità" ed assunto connotati di persistenza strutturale, il Ministero dell'Interno ha posto in essere interventi finalizzati all'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in un sistema articolato su 2 livelli: la prima e la seconda accoglienza.
- che ai sensi dell'art. 19 comma 1 del decreto legislativo n. 142/2015 così come modificato dalla Legge 47/2017, per le esigenze di soccorso e di protezione immediata, i minori non accompagnati sono accolti in strutture governative di prima accoglienza a loro destinate, istituite con decreto del Ministro dell'interno, per il tempo strettamente necessario, comunque non superiore a trenta giorni, alla identificazione e all'eventuale accertamento dell'età, nonché a ricevere, con modalità adeguate alla loro età, ogni informazione sui diritti riconosciuti al minore e sulle modalità di esercizio di tali diritti, compreso quello di chiedere la protezione internazionale.
- che ai sensi dello stesso art. 19 comma 2 così come modificato dalla Legge 47/2017, i minori stranieri non accompagnati sono accolti nell'ambito del Sistema di Protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati (sistema SPRAR per minorenni), la cui capienza è commisurata alle effettive presenze dei minori non accompagnati nel territorio nazionale, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale.
- che nello stesso decreto all'art. 19 comma 3 si stabilisce inoltre che in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture di cui ai commi 1 e 2 (prima e seconda accoglienza), l'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova.

Considerato

- che il Comune di Napoli, che da anni è impegnato nell'accoglienza dei MSNA nell'ambito dell'ordinario sistema di accoglienza dei minori fuori famiglia, si trova in questa fase in una situazione di estrema criticità in relazione all'improvviso e fortissimo incremento delle richieste di accoglienza di MSNA giunti e rintracciati sul territorio cittadino, in particolare in relazione agli sbarchi verificatisi al porto di Napoli nello scorso mese di ottobre 2016 e nel mese di maggio 2017, quando sono stati accolti nel primo caso circa 110 e nel secondo 230 Minori Stranieri Non Accompagnati al porto di Napoli.
- che in tali circostanze il Comune di Napoli, in considerazione della carenza di posti nelle strutture temporanee di prima accoglienza appositamente predisposte dal Ministero degli Interni, ha dovuto provvedere al collocamento dei minori presso varie strutture di accoglienza residenziale nel territorio regionale, sulla base delle disponibilità di posti verificate nell'imminenza dello sbarco;
- che la saturazione dei posti disponibili ha tuttavia reso necessario attivare strutture di accoglienza temporanea al fine di garantire riparo e protezione ai minori sbarcati e nel contempo realizzare un'azione ampia e capillare per il reperimento di posti in strutture di accoglienza autorizzate al funzionamento nel territorio regionale, anche autorizzando vista la gravissima carenza e insufficienza di posti disponibili le strutture ad attivare un posto di emergenza, ulteriore rispetto alla ricettività autorizzata, per il tempo strettamente necessario ad individuare altre collocazioni.
- che già nel periodo immediatamente successivo allo sbarco del mese di ottobre 2016, vista la situazione di estrema criticità, il Comune di Napoli – in assenza di disponibilità nel sistema nazionale di competenza del Ministero degli interni – con Deliberazione di Giunta Comunale 710 del 24/11/2016, nel prendere atto dell'emergenza verificatasi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ha stabilito di provvedere in tempi brevissimi a strutturare – mediante la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico

- forme di collaborazione con enti in possesso di adeguata esperienza per l'attivazione di "strutture ponte" nelle quali collocare i minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio cittadino per il tempo strettamente necessario al reperimento di posti in strutture autorizzate al funzionamento per l'accoglienza dei minori, al fine di garantire il diritto prioritario del minore all'accoglienza e alla protezione;
- che con la stessa Delibera si sono demandati al Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza tutti gli adempimenti finalizzati all'individuazione degli enti con i quali stipulare apposite convenzioni per l'attivazione di strutture ponte, mediante pubblicazione di apposito Avviso Pubblico al cui interno siano definiti le modalità e le caratteristiche dell'accoglienza e i requisiti per il convenzionamento, che devono essere in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministero degli Interni del 1 settembre 2016 pubblicato in GU Serie Generale n.210 del 8-9-2016, con il quale sono state fissate le modalità di accoglienza, gli standard strutturali ed i servizi da erogare nelle strutture governative di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati in modo da assicurare un'accoglienza adeguata alla minore età, nel rispetto dei diritti fondamentali del minore e dei principi di cui all'art. 18 del decreto legislativo 142/2015;
- che con Disposizione dirigenziale n. 105 del 30/11/2016 è stato dunque approvato apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati, a valle del quale è stato possibile individuare un solo ente disponibile e in possesso dei requisiti previsti con il quale si è provveduto a stipulare apposita convenzione per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati;

Dato atto

- che a seguito dello sbarco in data 28/05/2017 sono stati accolti al Porto di Napoli 230 minori stranieri non accompagnati di varie nazionalità, dei quali 84 presi in carico dalla Prefettura di Napoli e accolti in strutture di emergenza attivate e gestite dalla stessa Prefettura;
- che a causa della insufficienza dei posti disponibili in strutture di emergenza attivate dal Ministero degli Interni per il tramite della Prefettura, il Comune di Napoli ha dovuto farsi carico di complessivi n.146 minori, ai sensi della normativa vigente e sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Assessore al Welfare con la *Direttiva* emanata in data 27/05/2017 in previsione dello sbarco;
- che dei complessivi n. 146 minori in carico al Comune di Napoli, n.58 sono stati accolti nelle strutture di accoglienza per minori autorizzate al funzionamento R.R. 4/14, mentre per gli ulteriori 88 minori, a seguito della saturazione di tutti i posti in strutture autorizzate, è stato necessario attivare soluzioni di accoglienza temporanee e di emergenza al fine di scongiurare situazioni di abbandono dei minori;

Considerato

- che permane ad oggi una situazione di estrema criticità, dal momento che le strutture fino ad oggi individuate non hanno possibilità di accogliere nessun minore avendo esauriti anche i posti in emergenza
- che a tale situazione critica si aggiunge il fatto che pervengono - con sempre maggiore frequenza nelle ultime settimane - moltissime richieste per l'accoglienza di migranti che vengono trasferiti nelle strutture per adulti nel territorio cittadino e successivamente si rivelano minorenni, così come di molti minori che, sbarcati in altri porti, scappano e vengono ritrovati in città.
- che dunque ogni settimana perviene agli uffici da parte delle forze dell'ordine una richiesta di accoglienza di minori con numeri che non sono assolutamente gestibili mediante l'ordinario sistema di accoglienza e che la permanenza presso il Centro Polifunzionale San Francesco di Assisi non può essere protratta ulteriormente

- che in tali condizioni non è assolutamente possibile garantire alcuna protezione e tutela ai minori stranieri non accompagnati giunti e rintracciati sul territorio cittadino

Ritenuto

- dunque necessario emanare nuovo Avviso Pubblico - allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per l'individuazione di enti del terzo settore con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati mediante attivazione di ulteriori Strutture Ponte, sulla base di quanto stabilito con Delibera di G.C. n. 710 del 24/11/2016
- che possono presentare proposte enti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 -con esclusione delle associazioni di volontariato - con i requisiti e nelle modalità previste dall'Avviso
- stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Via Santa Margherita a Fonseca n.19, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso Avviso
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Emanare apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati rivolto ai soggetti del Terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 - ad esclusione della Associazioni di volontariato;
2. Approvare l'Avviso Pubblico - allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - al cui interno sono indicate le modalità e le caratteristiche dell'accoglienza da realizzare e i requisiti di carattere generale e specifico;
3. Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
4. Stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Via Santa Margherita a Fonseca n.19, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso Avviso;
5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;
6. Indicare quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014, in quanto fondi totalmente incassati dal Comune di Napoli.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal responsabile del procedimento, dott.ssa Barbara Trupiano, Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consi-

glio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Si allega l'Avviso Pubblico composto da n. 10 pagine progressivamente numerate.

Firmato digitalmente dal
Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e
l'Adolescenza
d.ssa Barbara Trupiano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.82/2005.